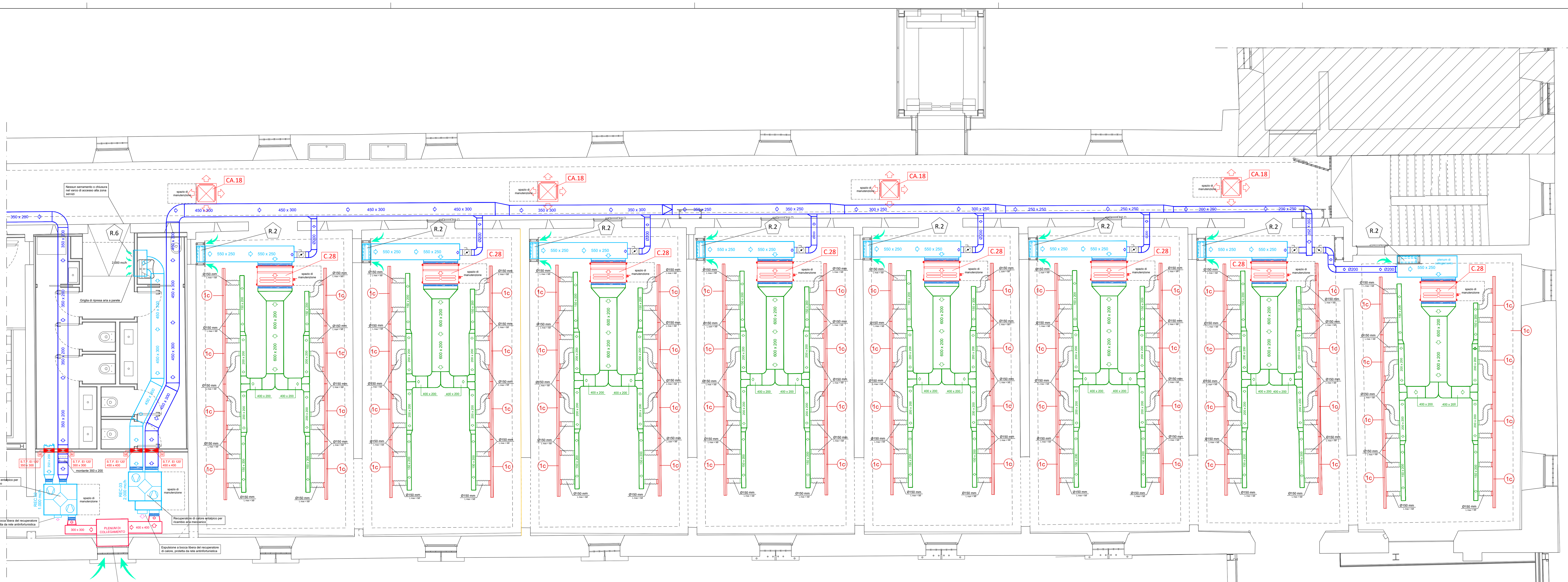
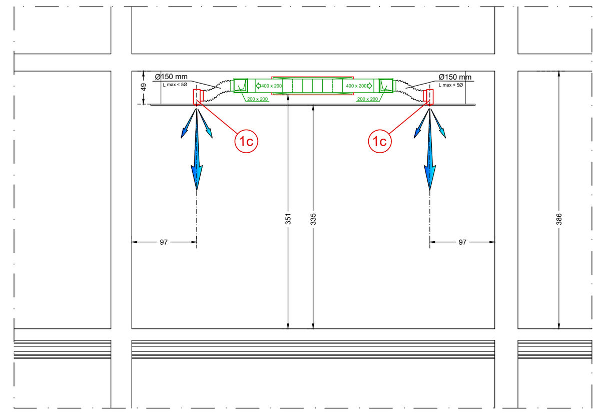


PIANTA PARZIALE PIANO PRIMO

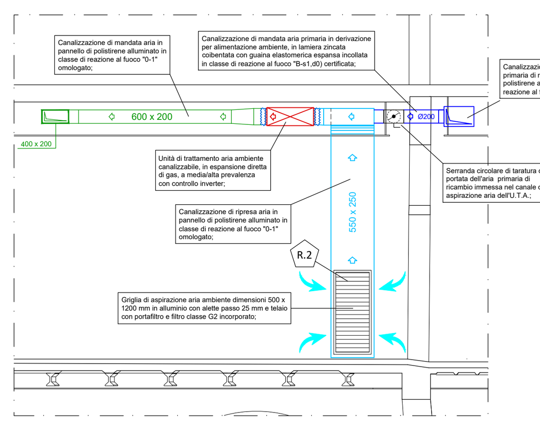
scala 1:50

NORD



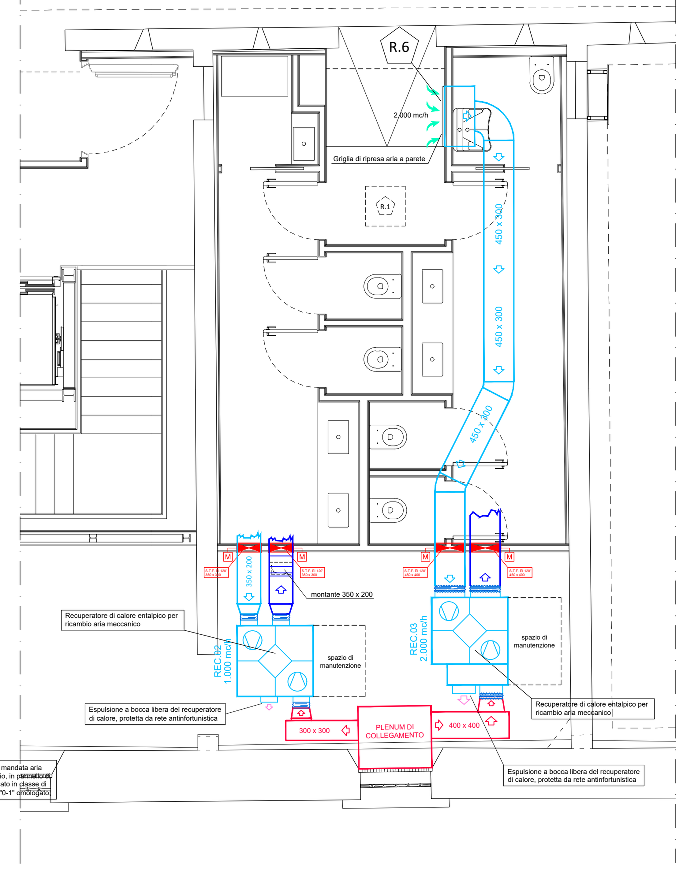
PARTICOLARE SEZIONE INSTALLAZIONE

scala 1:50



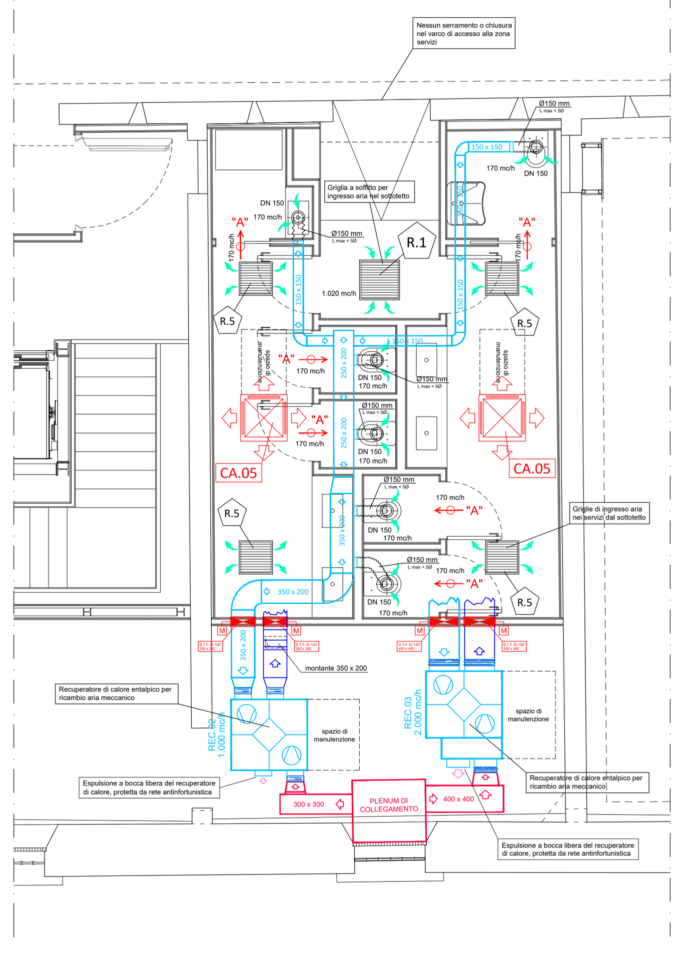
PARTICOLARE RIPRESE AMBIENTE

scala 1:50



PARTICOLARE ESTRAZIONE ARIA

scala 1:50



PARTICOLARE ESTRAZIONE SERVIZI

scala 1:50

NOTE E PRESCRIZIONI REALIZZATIVE GENERALI

TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI DOVRANNO ESSERE ESEGUITI IN CONFORMITA' AL D.M. N° 37 DEL 22/01/2008.

LA REALIZZAZIONE, L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DOVRA' AVVENIRE IN PERFETTA CONFORMITA' ALLA LEGGEN° 10 DEL 09-01-91, AL D.M. 412/93, AL D.M. 551/99, AI D.Lgs. 192/05, 311/06, 28/2011 ED AL DECRETO 26/06/2015.

LA DITTA INSTALLATRICE, QUALIFICATA E IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AL D.Lgs. N° 37 DEL 22/01/2008, AVRA LA RESPOSABILITA' DIRETTA DELL'ESECUZIONE A REGOLA D'ARTE E DELLA CONFORMITA' ALLE RISPETTIVE NORMATIVE IN VIGORE DI TUTTI GLI IMPIANTI ESEGUITI, NONCHE' DEL RISPETTO DEL PROGETTO ESECUTIVO.

LO SPESSORE MINIMO DELLA COIBENTAZIONE TERMICA RELATIVA ALLE TUBAZIONI CONVOGLIANTI FLUIDI NON DEVE ESSERE INFERIORE AGLI SPESSORI DI RIFERIMENTO RIPORTATI NELLA TABELLA DI CUI ALL'ALLEGATO "B" DEL D.P.R. 412/93 (e successive modificazioni).

Tutta la distribuzione dei circuiti gas refrigerante dovrà essere realizzata in conformità alle prescrizioni tecniche ed esecutive dettate dalla casa costruttrice del sistema a portata/volume di refrigerante variabile, in particolare per quanto riguarda lunghezza delle tubazioni, distanze e dislivelli tra le varie unità interne ed esterne, posizionamento di cassette di distribuzione e giunti di derivazione derivazione, posizionamento ed installazione delle unità interne e delle unità esterne, cablaggio elettrico ed elettronico ecc.
L'installazione e la messa in servizio di sistemi di climatizzazione deve essere rispondente a tutte le prescrizoni tecniche, realizzative e costruttive detta dal fornitore delle unità di climatizzazione stesse, nonchè collaudata e messa in servizio da personale specializzato della stessa.

Tutta l'installazione degli apparecchi e degli impianti, anche per quanto eventualmente non rilevabile dagli elaborati grafici, deve essere valutata in opera di concerto con la DD.LL. ed in conformità con le prescrizioni tecniche di installazione della Casa Costruttrice. Altresì saranno valutate in opera, prima della loro installazione i punti di installazione e le dimensioni di tutte le apparecchiature di progetto.

Tutta la rete di distribuzione frigorigena degli impianti di progetto sarà realizzata con tubazioni in rame EN 1057 le cui eventuali giunzioni, ammesse unicamente per la distribuzione primaria principale, saranno realizzate con saldobrasatura capillare forte all'argento in atmosfera inerte (AZOTO).

L'isolamento delle tubazioni sarà realizzato con guaina in polietilene estruso, senza soluzione di continuità, idonea per circuiti frigoriferi e con spessore tale da garantire l'efficienza energetica del sistema e l'incondensabilità (superficiale ed interstiziale) delle reti stesse nelle loro condizioni di posa in opera e percorso.
Dovranno altresì essere integralmente coibentati i punti di giunzione e qualsiasi accessorio di linea installato.

Ogni singola unità interna sarà collegata ad un sistema di scarico a gravità delle condense estive, realizzato con tubazione in polietilene e posto in opera entro il pavimento galleggiante, il controsoffitto e le strutture verticali dell'unità. Tutta la rete realizzata sarà posta in opera in funzione degli spazi disponibili, con pendenza nel senso del deflusso e dotata di sifoni per evitare odori in ambiente.
La rete ed i relativi percorsi saranno realizzati in funzione della disponibilità individuata in opera dei punti di scarico ai quali allacciarsi.

Particolare attenzione sarà posta alla rumorosità interna ed esterna, delle macchine installate. Dovrà essere attuato ogni accorgimento o soluzione necessario a ricondure il livello sonoro entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa, e comunque tali da non arrecare disturbo alle persone e alla quiete pubblica.

La ditta installatrice, qualificata ed in possesso dei requisiti di Legge, avrà la responsabilità diretta dell'esecuzione "a regola d'arte" e in conformità alle specifiche normative in vigore di tutti gli impianti realizzati.

Ogni modifica agli impianti ed alle opere deve essere preventivamente sottoposta a valutazione ed approvazione della DD.LL. e del progettista da parte dela ditta escutrice di lavori. Nessuna modifica potrà essere accettata in assenza di approvazione scritta da parte della DD.LL.

La realizzazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione dovranno avvenire in conformità alla Legge 10/91 ed a tutte le vigenti normative in materia, nonchè ai regolamenti comunali e provinciali.

Lo spssore minimo delle coibentazioni termiche poste in opera per tuttee tubazioni convoglianti fluidi caldi e/o refrigerati, nonchè per le distribuzioni idrosanitarie tutte, non deve essere inferiore agli spessori minimi di riferimento riportati nell'allegato "B" al D.P.R. 412/93 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impianto di distribuzione acqua fredda e calda potabile, dal punto di consegna dell'azienda erogatrice, dovrà essere essere realizzato secondo le prescrizioni impartite dalle norme UNI EN 806 e UNI 9182 ed.ne 2008 e successive modificazioni e/o integrazioni.
Prima della messa in esercizio dello stesso, dovrà essere sottoposto a collaudo con le modalità previste dalla norma UNI 9182.
La rispondenza dell'impianto idrosanitario alla normativa indicata verrà dichiarata con la redazione della specifica dichiarazione di conformità e corretta posa in opera ai sensi del D.M. 37/2008.

L'impianto di scarico acque a gravità a servizio dell'edificio dovrà essere essere realizzato secondo le prescrizioni dettate dalla norma UNI 10256 ed.ne 2001 e UNI-EN 12109 ed.ne 2002 e successive modificazioni e/o integrazioni.
Prima della messa in esercizio dello stesso, dovrà essere sottoposto a collaudo con le modalità previste dalle suddette normative.
La rispondenza dell'impianto di scarico alla normativa indicata verrà dichiarata con la redazione della specifica dichiarazione di conformità e corretta posa in opera ai sensi del D.M. 37/2008.

L'impianto antincendio, dal punto di consegna dell'azienda erogatrice, dovrà essere essere realizzato secondo le prescrizioni impartita dalla norma norma UNI 10779 vigente e dal D.M. 20/12/2012 e successive modificazioni e/o integrazioni.
Prima della messa in esercizio dello stesso, dovrà essere sottoposto a collaudo con le modalità previste al punto 9 della norma UNI 10779.
La rispondenza dell'impianto antincendio alla normativa indicata verrà dichiarata con la redazione della specifica dichiarazione di conformità e corretta posa in opera ai sensi del D.M. 37/2008.

Il sistema di pressurizzazione idrica antincendio, composto da riserva idrica ancincendio dedicata, gruppo pompe antincendio e relativo locale dedicato di contenimento, saranno realizzati in conformità alle norme UNI EN 12845, UNI 11292 ed al D.M. 20/12/2012 e successive modificazioni e/o integrazioni.
La rispondenza dell'impianto antincendio alla normativa indicata verrà dichiarata con la redazione della specifica dichiarazione di conformità e corretta posa in opera ai sensi del D.M. 37/2008.

Tutta l'attività sarà dotata della idonea cartellonistica prescrittiva e di sicurezza espressamente finalizzata alla prevenzione degli infortuuni ed alla sicurezza antincendio, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

REC.03

Unità di ventilazione canalizzabile a recupero di calore entalpico ad alta efficienza completa di by-pass automatico, per installazione sospesa a soffitto o controsoffitto ispezionabile, avente le seguenti caratteristiche tecniche:

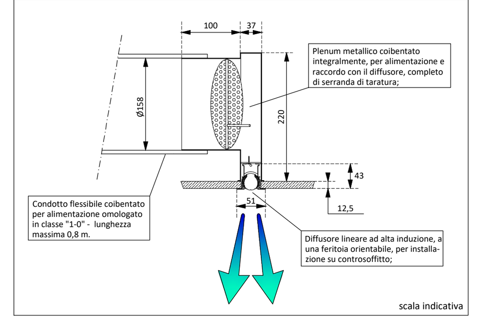
- Portata aria nominale: 2.000 mc/h
- Alimentazione elettrica: 220-240 V - 50 Hz.
- Velocità ventilatori: Super alta / alta / bassa
- Corrente assorbita: 6,80 / 5,90 / 3,60 A
- Potenza elettrica assorbita (SA/A/B): 960 / 770 / 420 W
- Portata aria trattata (SA/A/B): 2000 / 2000 / 1600 mc/h
- Prevalenza statica utile (SA/A/B): 200 / 90 / 50 Pa
- Efficienza scambio T° (SA/A/B): 77 / 77 / 78 %
- Efficienza scambio entalpia (SA/A/B)
  - Riscaldamento: 70 / 70 / 72 %
  - Raffrescamento: 59 / 59 / 63 %
- Pressione sonora (SA/A/B): 44 / 42 / 36 dB(A)
- Scambiatore di calore: A flussi incrociati
- Dimensioni (LxAxP): 1313x738x1140 mm
- Peso: 140,0 kg
- Attacchi: (4 x Ø 250) (2 x Ø 350 mm.)

REC.02

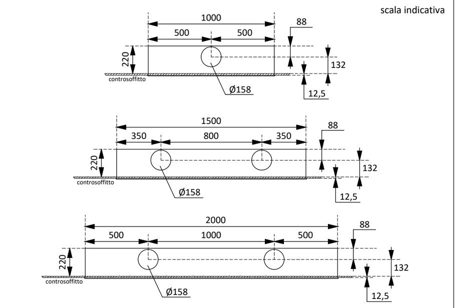
Unità di ventilazione canalizzabile a recupero di calore entalpico ad alta efficienza completa di by-pass automatico, per installazione sospesa a soffitto o controsoffitto ispezionabile, avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- Portata aria nominale: 1.000 mc/h
- Alimentazione elettrica: 220-240 V - 50 Hz.
- Velocità ventilatori: Super alta / alta / bassa
- Corrente assorbita: 3,41 / 2,90 / 1,76 A
- Potenza elettrica assorbita (SA/A/B): 480 / 385 / 210 W
- Portata aria trattata (SA/A/B): 1000 / 1000 / 800 mc/h
- Prevalenza statica utile (SA/A/B): 160 / 90 / 50 Pa
- Efficienza scambio T° (SA/A/B): 77 / 77 / 78 %
- Efficienza scambio entalpia (SA/A/B)
  - Riscaldamento: 70 / 70 / 72 %
  - Raffrescamento: 59 / 59 / 63 %
- Pressione sonora (SA/A/B): 41 / 38 / 32 dB(A)
- Scambiatore di calore: A flussi incrociati
- Dimensioni (LxAxP): 1062x365x1140 mm
- Peso: 62,0 kg
- Attacchi: 4 x Ø 250 mm.

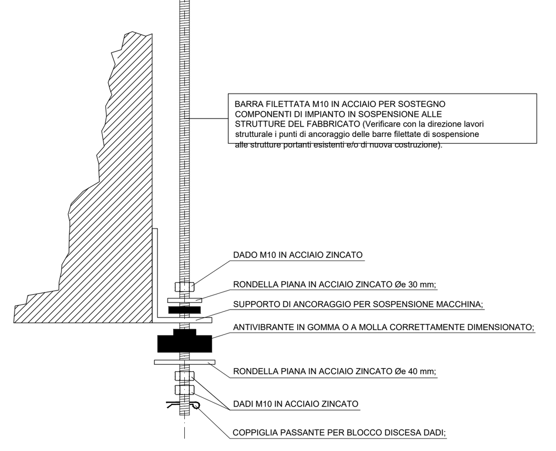
PARTICOLARE DIFFUSORE LINEARE - 1 FERITOIA



PARTICOLARE DIFFUSORE LINEARE - 1 FERITOIA



PARTICOLARE FISSAGGI DELLE APPARECCHIATURE E DEI COMPONENTI DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE



PASSAGGI DI TRANSITO ARIA INTERNA IN ESTRAZIONE SU PORTE E SERRAMENTI

TIPO	PORTATA ARIA (m³/h)	VELOCITA' ARIA (m/s)	SEZIONE NETTA (m²)	PERDITA DI CARICO (pa)	FESSURA PORTA (cm su base L=80)	GRIGLIA DI TRANSITO (cm)	RUMOROSITA' (dB(A))
"A"	100 ÷ 150	< 1,0	<0,042	< 10	5,0	50 x 16	< 30
"B"	200 ÷ 250	< 1,0	<0,070	< 10	9,0	50 x 20	< 30
"C"	300 ÷ 350	< 1,0	<0,100	< 10	12,0	60 x 30	< 30

C.28

Unità di climatizzazione canalizzabile a media/alta prevalenza per installazione sospesa entro controsoffitto ispezionabile, dotata di ventilatori inverter ed avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- Capacità di raffreddamento nominale: 8,20 kW
- Capacità di riscaldamento nominale: 9,20 kW
- Potenza elettrica assorbita: nominale: 123 W; massima: 350 W
- Alimentazione elettrica: 220-240 V - 50 Hz.
- Portata aria (max/med/min): 28,0/24,0/21,0 mc/min
- Prevalenza statica utile (min/max): 40 ÷ 147 Pa
- Pressione sonora (max/med/min): 36/34/33 dB(A)
- Potenza sonora (max/med/min): 59/57/55 dB(A)
- Dimensioni (LxAxP): 1250x270x700 mm
- Peso: 38,0 kg
- Connessioni refrigerante: liquido: Ø 9,52 mm ÷ gas: Ø 15,88 mm
- Scarico condensa: Ø 25,0 mm

lato manutenzione

CA.18

Unità di climatizzazione a cassetta a 4 lanci per installazione sospesa su controsoffitto ispezionabile, dotata di ventilatori inverter ed avente le seguenti caratteristiche tecniche:

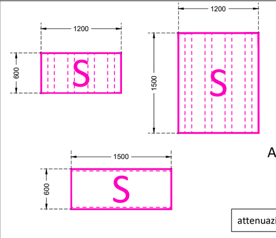
- Capacità di raffreddamento nominale: 5,60 kW
- Capacità di riscaldamento nominale: 6,30 kW
- Potenza elettrica assorbita: nominale: 25 W; massima: 30 W
- Alimentazione elettrica: 220-240 V - 50 Hz.
- Portata aria (max/med/min): 11,2/11,1/10,0 mc/min
- Pressione sonora (max/med/min): 30/38/34 dB(A)
- Potenza sonora (max/med/min): 55/53/49 dB(A)
- Dimensioni (LxAxP): 570x256x570 mm
- Peso: 18,0 kg
- Connessioni refrigerante: liquido: Ø 6,35 mm ÷ gas: Ø 12,7 mm
- Scarico condensa: Ø 25,0 mm

CA.05

Unità di climatizzazione a cassetta a 4 lanci per installazione sospesa su controsoffitto ispezionabile, dotata di ventilatori inverter ed avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- Capacità di raffreddamento nominale: 1,60 kW
- Capacità di riscaldamento nominale: 1,80 kW
- Potenza elettrica assorbita: nominale: 13 W; massima: 30 W
- Alimentazione elettrica: 220-240 V - 50 Hz.
- Portata aria (max/med/min): 7,5/7,0/6,6 mc/min
- Pressione sonora (max/med/min): 29/27/26 dB(A)
- Potenza sonora (max/med/min): 46/44/43 dB(A)
- Dimensioni (LxAxP): 570x214x570 mm
- Peso: 15,6 kg
- Connessioni refrigerante: liquido: Ø 6,35 mm ÷ gas: Ø 12,7 mm
- Scarico condensa: Ø 25,0 mm

SILENZIATORE RETTANGOLARE A SETTI



- lunghezza minima: 1500 mm
- larghezza: 1200 mm
- altezza: 600 mm
- larghezza setti materiale fonoassorbente: 200 mm
- latghezza spessore passaggi liberi: 100 mm
- sezione netta libera di passaggio Ak: 0,24 m²
- portata aria in transito: 4.320 m³/h
- perdita di carico: 15 Pa.
- peso indicativo: 70 kg.

ATTENUAZIONE MINIMA GARANTITA RICHIESTA:

	Bande d'ottava (Hz)							
	63	125	250	500	1 k	2 k	4 k	8 k
attenuazione	8	15	26	43	53	53	45	32

PORZIONI DI EDIFICIO NON INTERESSATE DAL PROGETTO

NOTA: Elaborati grafici validi solo per impianti termomeccanici e antincendio

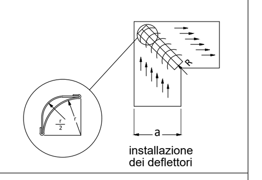
MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEI DEFLETTORI

Tutte le curve, i raccordii di convogliamento ed i punti in cui i flussi d'aria cambiano direzione con vaziazioni repentine devono essere dotati di appositi deflettori interni di convogliamento dell'aria in modo da favorire i flussi laminari e senza turbolenze, realizzati come da schema allegato:

Deflettori a profilo alare

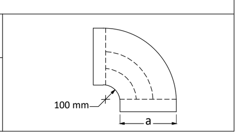
r = 50mm

Larghezza della condotta "a"	Numero minimo di deflettori
250	6
300	9
400	12
500	15
600	18
800	24



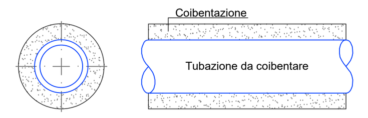
Deflettori ordinari

"a" in mm	Numero di deflettori	Larghezza di ogni passaggio d'aria come frazione di "a" (dall' interno verso l' esterno)
Fino a 300	0	a
Da 300 a 500	1	1/3 a 2/3 a
Da 500 a 1000	2	1/6 a 1/3 a 1/2 a
Oltre 1000	3	1/12 a 1/6 a 1/4 a 1/2 a



PRESCRIZIONE ISOLAMENTI TUBAZIONI SECONDO ALLEGATO "B" D.P.R. 412/93 - CONDUTTIVITA' MATERIALE ISOLANTE 0,040 Watt/mq°C

Tutte le tubazioni, indistintamente, devono essere integralmente coibentate senza soluzione di continuità, comprendendo anche gli accessori ed i componenti in essa inseriti, realizzata in materiale espanso a cellule chiuse con conducibilita' termica (a 40 °C) minore o uguale a 0,040 W/m°K

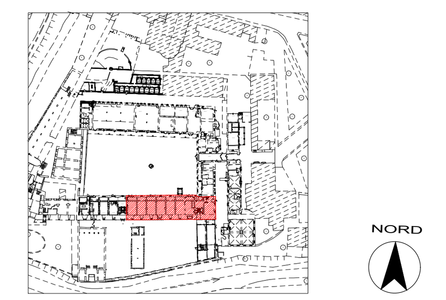


cond. term.	diametro esterno tubazione (mm)					
W/m °C	<20	da 20 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	da 80 a 99	>100
0.030	13	19	26	33	37	40
0.032	14	21	29	36	40	44
0.034	15	23	31	39	44	48
0.036	17	25	34	43	47	52
0.038	18	28	37	46	51	56
0.040	20	30	40	50	55	60
0.042	22	32	43	54	59	64
0.044	24	35	46	58	63	69
0.046	26	38	50	62	68	74
0.048	28	41	54	66	72	79
0.050	30	44	58	71	77	84

NOTE :
1. Per valori di conduttività termica utile dell'isolante differenti da quelli indicati in tabella 1, i valori minimi dello spessore del materiale isolante sono ricavati per interpolazione lineare dei dati riportati nella tabella 1 stessa.
2. I montanti verticali delle tubazioni devono essere posti al di qua dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, verso l'interno del fabbricato ed i relativi spessori minimi dell'isolamento che risultano dalla tabella 1, vanno moltiplicati per 0,5.
3. Per tubazioni correnti entro strutture non affacciate né all'esterno né su locali nn riscaldati gli spessori di cui alla tabella 1, vanno moltiplicati per 0,3.
4. Nel caso di tubazioni preisolate con materiali o sistemi isolanti eterogenei o quando non sia misurabile direttamente la conduttività termica del sistema, le modalità di installazione e i limiti di coibentazione sono fissati da norme tecniche UNI che verranno pubblicate entro il 31 ottobre 1993 e recepite dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro i successivi trenta giorni.
5. I canali dell'aria calda per la climatizzazione invernale posti in ambienti non riscaldati devono essere coibentati con uno spessore di isolante non inferiore agli spessori indicati nella tabella 1 per tubazioni di diametro esterno da 20 a 39 mm.
Le tubazioni ove transita acqua refrigerata dovrannmo possedere uno spessore minimo di isolamento non inferiore a 13 mm ed un fattore di permeabilità al vapore μ non inferiore a 10.000.

SPECIFICHE GENERALI

1) LA DITTA INSTALLATRICE PRIMA DELL' INIZIO LAVORI DOVRA' VERIFICARE CON LA D.L. IL PROGETTO ESECUTIVO DELL' ARREDAMENTO (CONTROSOFFITTI, VELETTE, Etc..)
2) LA POSIZIONE DEI DIFFUSORI DOVRA' ESSERE VERIFICATA IN CANTIERE CON LA D.L.
3) LE CANALIZZAZIONI PASSANTI IN CONTROSOFFITTO SARANNO POSIZIONATE ALLA MASSIMA QUOTA
4) LE CANALIZZAZIONI DI IMMISSIONE, RIPRESA, E PRESA ARIA ESTERNA DOVRANNO ESSERE COMPLETE DI RIVESTIMENTO COIBENTE REALIZZATO COME DA SPECIFICHE TECNICHE (VEDI TABELLA ALLEGATA)
5) IN CORRISPONDENZA DEL COLLEGAMENTO DELLE CANALIZZAZIONI ALLE UNITA' DI CONDIZIONAMENTO E DI VENTILAZIONE, IN PROSSIMITA' DELLE FLANGE, SARANNO POSTI DEI GIUNTI ANTIVIBRANTI INTELA OLONA
6) IN CORRISPONDENZA DELLE CURVE DELLE CANALIZZAZIONI SARANNO INSTALLATI DEI DEFLETTORI AD AMPIO RAGGIO REALIZZATI COME DA TABELLA ALLEGATA
7) TUTTE LE CANALIZZAZIONI RETTANGOLARI PREVISTE NEL PRESENTE PROGETTO SARANNO REALIZZATE CON PANNELLO IN POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO RIVESTITO SU AMBO I LATI CON PELLICOLA IN ALLUMINIO OMOLOGATI IN CLASSE "0-1" DI REAZIONE AL FUOCO SECONDO D.M. 24/06/1984 e s.m.i.
8) TUTTE LE CANALIZZAZIONI CIRCOLARI PREVISTE NEL PRESENTE PROGETTO SARANNO REALIZZATE IN LAMIERA DI ACCIAIO ZINCATA SENDZMIR SPIROGRAFATA
9) TUTTE LE CANALIZZAZIONI CIRCOLARI FLESSIBILI PREVISTE NEL PRESENTE PROGETTO SARANNO DI TIPO COIBENTATO, SPECIFICHE PER IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE, ED OMOLOGATE IN CLASSE "0-1" DI REAZIONE AL FUOCO SECONDO D.M. 24/06/1984 e s.m.i.
10) TUTTE LE CANALIZZAZIONI REALIZZATE ED I RELATIVI PRODOTTI IMPIEGATI DOVRANNO ESSERE RISPONDENTI AI REQUISITI DI SICUREZZA ANTINCENDIO PRESCRITTI DAL D.M. 31/03/2003 RECANTE "Requisiti di reazione al fuoco dei materiali costituenti le condotte di distribuzione e ripresa dell'aria degli impianti di condizionamento e ventilazione" PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE n. 86 DEL 12-4-2003.
11) L'ESECUZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI DA PARTE DELLA DITTA INSTALLATRICE E' SOGGETTA ALL'APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008 e s.m.i. IN MATERIA DI RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA IMPIANTISTICA, DEL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI DA PARTE DELLA DITTA INSTALLATRICE E DEL CONSEGUENTE RILASCIO DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA', AI SENSI DELLE VIGENTI NORMATIVE.
12) NORMATIVE DA APPLICARSI NELLA FORNITURA DEI MATERIALI E NELL'ESECUZIONE DELLE OPERE DI CUI AL PRESENTE PROGETTO:
   - marcatura CE dei prodotti impiegati;
   - D.M. 22/01/2008 e s.m.i. - Sicurezza degli impianti a servizio degli edifici;
   - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i: Sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
   - norma UNI 10339 - Impianti aeraulici ai fini del benessere;
   - norma UNI EN 13403 - Condotte aerauliche;
   - norma UNI EN 12097: Condotte aerauliche - ispezioni e manutenzione;
   - D.M. 31/03/2003 e s.m.i. - Sicurezza antincendio per le condotte aerauliche e gli impianti di climatizzazione;
13) TUTTE LE MISURE INDICATE DELLE CANALIZZAZIONI SONO DA INTERNDERSI NETTE INTERNE DI PASSAGGIO.
14) TUTTE LE MISURE INDICATE DI GRIGLIE E COMPONENTI AERAULICI SONO DA INTERNDERSI NETTE DI PASSAGGIO.



NORD

PLANIMETRIA DI INDIVIDUAZIONE AMBITO DI INTERVENTO

scala 1:2000

COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

CASTELLO CARRARESI
INTERVENTO DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE STRALCI

PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400.00,00

Progetto: LLPP_EDP_2018/137

Nome File: CARRARESI_IT_10

25 Luglio 2018

ELABORATO:
IMPIANTI TERMOMECCANICI
CASTELLO PIANO PRIMO EST - DIST. AERAULICHE E UNITA' INTERNE

Scala	Fase progetto		Codice elaborato	
1:50	ESEC.	R.00	IT	10

Progettisti e Collaboratori

Progettista e Coordinatore alla Prog.: Arch. Domenico Lo Bosco
Collaboratori alla Progettazione: Arch. Giacomo Peruzzi, Arch. Luisa Tonietto, Arch. Arianna Garbin
Progettazione specialistica: Per.Ind. Enrico Boscaro, Per.Ind. Fabio Cappellato, SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena

Capo Settore
Arch. Luigino Gennaro

RUP
Arch. Stefano Benvegnù